



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

GRIC828005

IC"LEOPOLDO II L." FOLLONICA 2



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

6

Risultati scolastici

6

Prospettive di sviluppo

8



Contesto

L'Istituto Comprensivo comprende i tre ordini dell'istruzione di base (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado) e si occupa della formazione dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze con un'età compresa tra i 3 e i 14 anni.

Costituisce l'ambiente ideale per realizzare il coordinamento dei tre ordini di scuola e rende possibile il raccordo delle metodologie, dei criteri di valutazione e la reale comunicazione tra i docenti. Ogni scuola non annulla la propria identità, ma viene messa nella condizione di dare il meglio di sé e di collaborare attivamente alla realizzazione di un progetto formativo predisposto per un alunno che per undici anni può far parte della medesima istituzione scolastica.

Rappresenta per le famiglie una maggior garanzia di continuità nel percorso educativo dei figli, le cui caratteristiche di personalità e attitudini specifiche non solo sono ben note, ma vengono progressivamente valorizzate attraverso un percorso formativo organico, articolato e condiviso.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo "Leopoldo II di Lorena", nato ufficialmente il 1 Settembre 2012, a seguito del Piano di dimensionamento della Rete Scolastica Provinciale approvato dalla Regione Toscana, è composto da:

- la **Scuola dell'Infanzia "Il Fontino"**, che è collocata in un quartiere residenziale e accoglie bambini e bambine di zone diverse della città.
- la **Scuola dell'Infanzia "I Melograni"**, che è nata nell'anno scolastico 2011-2012, nella struttura della Scuola Primaria "Don Milani".
- la **Scuola Primaria "Don Milani"**, che nasce oltre 40 anni fa come scuola di un quartiere operaio, con molte famiglie immigrate dal Sud d'Italia. Propone il tempo normale a 27h settimanali e percorsi a 30h settimanali che vedono l'implementazione delle attività di Inglese, Educazione Motoria e Arte e Immagine.
- la **Scuola Primaria "B. Buozzi"**, che è la sede storica della scuola elementare di Follonica, inaugurata nel 1928. Fin dagli anni 70 è stata organizzata a Tempo Pieno accogliendo molte attività di sperimentazione e attuando laboratori didattici. Con il passare degli anni queste attività si sono evolute in didattica laboratoriale con la quale i bambini e le bambine riflettono insieme e collaborano alla costruzione di apprendimenti condivisi anche per una concreta inclusione delle specificità individuali.
- la **Scuola Secondaria di Primo grado "A. Bugiani"**, collocata nell'area dell'ex-Ilva, è caratterizzata da molti spazi, che consentono flessibilità nell'organizzazione dell'azione didattica. La popolazione scolastica è eterogenea. La scuola vanta una lunga tradizione di accoglienza nei confronti di alunni con disagio, disabili, stranieri, con progetti ed iniziative ad hoc, comprese quelle contro la dispersione scolastica. Questi elementi hanno formato una identità della scuola: le situazioni più complesse hanno promosso strategie per il recupero e per la gestione del disagio. La scuola si caratterizza inoltre per le sue azioni di valorizzazione delle eccellenze e per lo spirito di innovazione e sperimentazione.

Gli studenti delle nostre scuole risultano prevalentemente residenti nel Comune. Gli alunni stranieri sono perlopiù di seconda generazione e ben integrati nella scuola; sono pochi gli alunni che non conoscono l'Italiano di base.



Le famiglie hanno uno status socio-economico medio, ma è presente un significativo numero di studenti con famiglie in condizione di svantaggio.

Il titolo di studio più diffuso dei genitori è il diploma di scuola superiore.

La Scuola opera per implementare il coordinamento dei tre ordini di scuola e rendere possibile il raccordo delle metodologie, dei criteri di valutazione e la reale comunicazione tra i docenti. Ogni scuola, puntando sulla propria identità, collabora attivamente alla realizzazione di un progetto formativo predisposto per uno studente che per undici anni può far parte della medesima istituzione scolastica. Cerchiamo di rappresentare per le famiglie una garanzia di continuità nel percorso educativo dei loro figli, le cui caratteristiche di personalità e attitudini specifiche non solo sono ben note, ma vengono progressivamente valorizzate attraverso un percorso formativo organico, articolato e condiviso.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'azione della scuola fin dalla sua istituzione ha puntato sul divenire un elemento strategico che potesse rispondere alle esigenze del territorio, in stretta collaborazione con le istituzioni, gli enti, le organizzazioni e le associazioni che vi operano.

L'Amministrazione fornisce supporto alle scuole della città?: educatori per disabili, contributi alle famiglie svantaggiate, organizzazione e gestione di percorsi di formazione e di cittadinanza sia per gli studenti, sia per i docenti.

Il territorio è ricco di associazioni culturali e di volontariato.

La stretta collaborazione con tali associazioni consente di attivare numerosi progetti, in quanto questi soggetti forniscono risorse professionali ed operano a carattere volontario. L'attività svolta in sinergia con il territorio – enti locali, famiglie, associazioni ed organizzazioni – ha messo in luce elementi strategici comuni che sono stati fortemente condivisi:

- prevenire la Dispersione Scolastica
- favorire l'inclusione (alunni BES, DSA, diversamente abili)
- favorire l'educazione interculturale
- promuovere l'orientamento
- promuovere l'educazione alla legalità, alla salute, all'ambiente
- promuovere la cultura attraverso il teatro, lo sport, l'arte, la musica

L'Istituto ha costruito una rete di collaborazione anche con l'Azienda USL Toscana Sud Est e le altre scuole del territorio.

Un elemento importante è costituito dalla collaborazione con associazioni come Olympia de Gouges, Gruppo Heos, Forum del Volontariato, Caritas, Spazi Ragazzi, Coop Toscana, il Museo MAGMA, la Biblioteca Comunale e le Società Sportive.

Un ruolo importante nei rapporti con il territorio hanno assunto le reti di scuole che sono state formalizzate:

- Rete Nazionale SCUOLE PER LA PACE
- Rete Nazionale SCUOLE GREEN



- Rete Regionale Scuole che Promuovono Salute
- Rete Regionale ROBOTOSCANA
- Rete Regionale TOSCANA MUSICA
- Rete Provinciale per contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo
- Rete di scopo tra le istituzioni scolastiche della provincia di Grosseto
- rete provinciale " A scuola di pari opportunità: educazione alla parità tra i sessi e rispetto delle differenze"
- Accordo di Rete "RE.S.FOLLONICA", con l'Istituto Comprensivo "Follonica 1" che si pone come obiettivo la condivisione e la realizzazione di azioni in uno o più dei seguenti ambiti:
 - a) rappresentatività in campo istituzionale;
 - b) attività educative-didattiche, di orientamento e ri-orientamento;
 - c) ricerca, sperimentazione e sviluppo;
 - d) formazione e aggiornamento;
 - e) valutazione e piani di miglioramento;
 - f) amministrazione e contabilità;
 - g) acquisto di beni e servizi;
 - h) organizzazione;
 - i) altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
 - j) ogni attività strumentale alle precedenti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto è composto da 5 edifici. Tutti risultano idonei da un punto di vista strutturale. Le certificazioni previste dalla legge sulla sicurezza sono state rilasciate e l'Amministrazione Comunale ha effettuato il controllo sulla staticità degli edifici, che è risultata nella norma. Ci sono stati adeguamenti parziali per cui non si riscontrano carenze significative al livello di barriere architettoniche.

In tutti gli edifici è presente il collegamento Internet.

Numero totale aule adibite a laboratorio	9
Di cui con collegamento a Internet	9
PC e Tablet presenti nelle aule	44
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	41
PC e Tablet presenti nei laboratori	116



LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10	L a
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2	
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	2	
Robot per il coding	6	
Stampanti o scanner 3D	1	
Strumenti digitali per la scuola dell'infanzia	2	
Dispositivi per le STEM	6	

Scuola utilizza la Piattaforma Google Workspace for Education come strumento per l'implementazione dell'azione didattica, e e il Registro elettronico (Nuvola).



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle competenze nelle abilità di base al termine del percorso di istruzione dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1^a.

Traguardo

Mantenere la percentuale degli alunni con una votazione all'Esame di Stato di "6" sotto il 27% del totale degli esiti.

Attività svolte

Le attività svolte al fine di raggiungere il successo formativo sono state articolate in diverse aree:

- Attività di recupero in orario scolastico
- Organizzazione di corsi pomeridiano di recupero delle competenze di base, realizzati nel corso del triennio grazie ai fondi PNRR (DM 170/2022; DM 19/2024), per le discipline italiano, matematica e inglese.
- Laboratori pomeridiani: Videomaking, Street Art, Orienteering, Coding, Robotica, Stampante 3D, CLIL, Scratch.

Risultati raggiunti

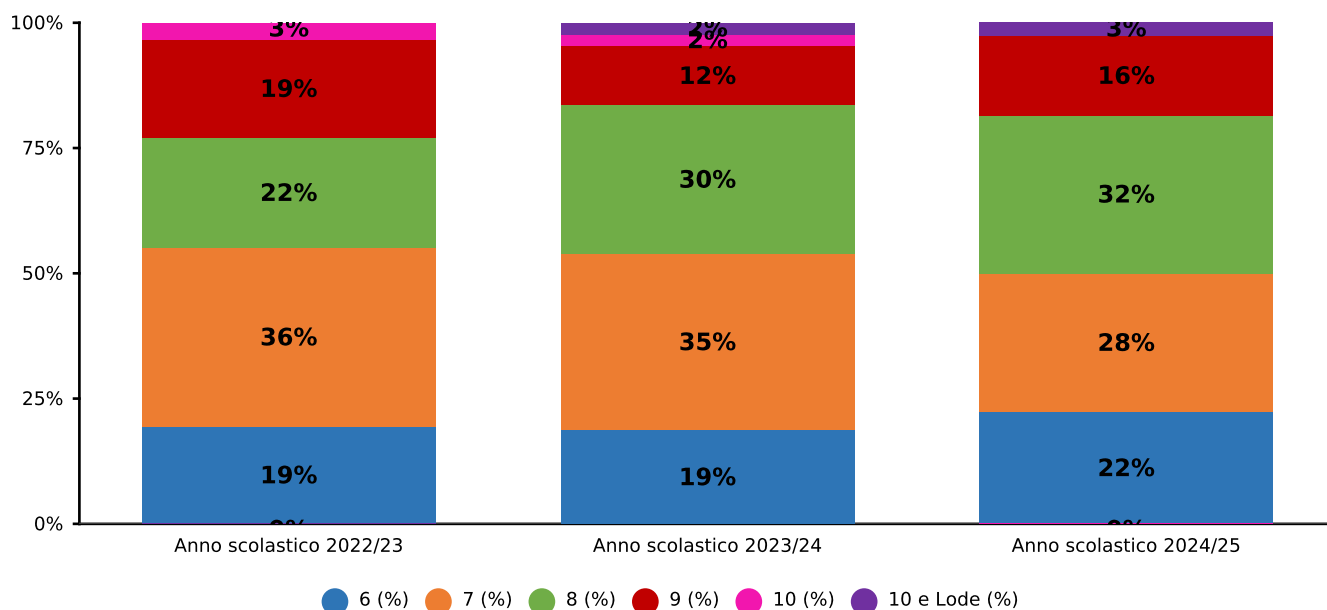
Nell'a.s. 2022-23 è emerso che, dai dati analizzati alla fine degli esami di stato, la percentuale di alunni delle classi terze che ha ottenuto un voto pari a 6 corrisponde al 19% . La percentuale è calata nell'a.s. 2023-24, scendendo al 17% . Nell'a.s. 2024-25 la percentuale, invece, è salita al 22%, ma rimane sempre inferiore al 27%

Dai dati analizzati alla fine degli esami di stato è emerso che su 78 alunni delle classi terze, 17 hanno ottenuto un voto finale di 6, corrispondente al 22%

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

L'Istituto Comprensivo "Leopoldo II di Lorena" si presenta come una scuola inclusiva nei confronti di tutte le studentesse e gli studenti. E' una scuola che si interroga continuamente su se stessa per cercare di rispondere alle esigenze del territorio, alle sollecitazioni che pervengono dagli stakeholders, mantenendo comunque un sano legame con la tradizione.

La scuola sta sperimentando nuovi linguaggi digitali e innovazioni tecnologiche e al tempo stesso vuole creare ambienti di apprendimento innovativi, sicuri e accoglienti, in grado di stimolare alunne ed alunni per garantire il successo formativo di tutti.

Si individuano le seguenti prospettive di Sviluppo

1. Innanzitutto una **completa integrazione con il Ciclo di Valutazione (RAV e PTOF)**; la rendicontazione sociale, infatti, si presenta come fase conclusiva del ciclo di valutazione (secondo quanto previsto dal D.P.R. 80 /2013). Lo sviluppo futuro prevede una coerenza ancora maggiore tra le priorità e i traguardi fissati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), le azioni pianificate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e i risultati effettivi pubblicati nella rendicontazione.
2. Si ritiene necessario, successivamente, focalizzare l'attenzione sui **risultati legati al miglioramento**. Una prospettiva chiave è quella di concentrarsi sulla sezione dei "Risultati raggiunti", evidenziando in modo specifico l'efficacia delle azioni intraprese per il miglioramento (PDM). Questo va oltre la semplice descrizione delle attività per mostrare l'impatto reale sugli apprendimenti e sullo sviluppo delle competenze degli studenti.
3. Si ritiene fondamentale la necessità di un sempre maggiore **coinvolgimento con tutti gli stakeholders** anche attraverso la promozione di una comunicazione efficace. L'obiettivo è trasformare la rendicontazione da mero adempimento formale a strumento di dialogo con tutta la comunità educante (genitori, enti locali, associazioni). Tale processo si può sviluppare attraverso un linguaggio chiaro e accessibile, pubblicando il documento in formati interattivi sul sito web dell'Istituto (iclorene.edu.it), magari con infografiche (oltre al formato PDF standard su Scuola in Chiaro). Inoltre si ritiene opportuno organizzare uno o più incontri con i genitori e la comunità educante per discutere i risultati e raccogliere feedback.
4. Si ritiene opportuno **valorizzare i progetti specifici** di arricchimento dell'offerta formativa, evidenziando i risultati ottenuti da progetti finanziati, come quelli relativi al PNRR o legati allo sviluppo sostenibile e all'economia circolare, per mostrare l'uso efficiente delle risorse e l'impatto sul territorio.
5. Sarà necessario un costante **monitoraggio dei Dati INVALSI**, utilizzando i dati forniti dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e dall'INVALSI, per avere indicatori comparabili a livello nazionale e regionale, permettendo un'analisi oggettiva del valore aggiunto della scuola.

In sintesi, la prospettiva per l'IC Follonica 2 è quella di utilizzare la rendicontazione sociale come una leva strategica per l'innovazione, la responsabilità e il rafforzamento della comunità educante, superando la dimensione burocratica per puntare a un miglioramento continuo del servizio offerto.